cessario a consentirne la corretta partecipazione. Le stesse:

- a) cureranno la ricezione delle domande di partecipazione che le istituzioni scolastiche provvederanno a trasmettere entro il giorno 5 giugno 2009, procedendo all'istruzione delle stesse al fine di verificarne l'ammissibilità. Sarà cura delle istituzioni scolastiche annotare sulle istanze la correttezza della data di presentazione, verificare la validità del documento di riconoscimento e la rispondenza dell'attestazione I.S.E.E. ai requisiti richiesti dal bando;
- b) effettueranno i controlli necessari prima di inserire i dati sull'applicativo e trasmetterlo via e-mail, al fine di individuare solamente il numero reale degli aventi diritto:
- c) cureranno la redazione dell'elenco degli aventi diritto per le scuole secondarie di II grado ordinato in base alla progressione degli indicatori della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) fino e non oltre il valore massimo di € 10.632,94 fissato dal "Bando";
- d) provvederanno all'affissione al proprio albo del formale provvedimento di approvazione degli elenchi come sopra elaborati, consentendone la visione agli eventuali richiedenti.

Le stesse, infine, cureranno la trasmissione degli elenchi degli aventi diritto via e-mail, all'indirizzo uob17istruzione@regione.sicilia.it, oltre che in unica copia cartacea, unitamente al provvedimento di approvazione, entro e non oltre il giorno 30 ottobre 2009 allo scrivente Assessorato regionale dei beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione, dipartimento P.I., servizio VIII, U.O.B. XVII, diritto allo studio ed EE.RR.SS.UU., via Ausonia n. 122 - 90146 Palermo.

Le amministrazioni dovranno avvalersi, per la compilazione degli elenchi e delle graduatorie, esclusivamente dell'applicativo di cui al punto 1). In caso contrario gli elenchi saranno restituiti e non si procederà all'attribuzione dei benefici previsti dal bando;

- 4) la collaborazione delle istituzioni scolastiche statali e paritarie è richiesta ai sensi del D.P.R. 14 maggio 1985, n. 246, ed, in particolare, ai sensi dell'art. 9 il quale, tra l'altro, testualmente recita "l'Amministrazione regionale si avvale degli organi e degli uffici periferici del Ministero della pubblica istruzione esistenti nel territorio della Regione e del personale ivi in servizio...". Le istituzioni scolastiche dovranno, altresì, utilizzare le procedure informatiche e le misure organizzative messe a disposizione dalle province regionali di riferimento, al fine di fornire una proficua collaborazione;
- 5) lo scrivente dipartimento, sulla base degli elenchi elaborati e trasmessi dalle province e dai comuni:
- a) procederà alla redazione del piano di riparto, determinando l'importo individuale delle borse di studio, distinto per ogni ordine e grado di scuola;
- b) accrediterà le somme a favore delle province e dei comuni che a loro volta provvederanno ad erogare il contributo in tempi immediatamente successivi all'avvenuta riscossione del finanziamento regionale, per evitare ritardi a danno dei cittadini beneficiari.

A tal fine, sarà cura delle amministrazioni destinatarie delle somme rendicontare lo scrivente dipartimento sulle erogazioni effettuate entro e non oltre 180 giorni dalla data di accredito.

Nell'eventualità si verifichi un'eccedenza del finanziamento regionale rispetto alle spese effettivamente so-

stenute dai beneficiari del contributo, verranno fornite successive indicazioni sulla gestione dell'importo residuo.

Si fa, infine, presente che l'erogazione dei fondi è subordinata all'accreditamento degli stessi da parte dello Stato

Si confida nella collaborazione degli enti, degli uffici in indirizzo e delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, al fine di assicurare agli utenti un servizio sempre migliore e si ringrazia anticipatamente per la fattiva collaborazione.

Il dirigente generale del dipartimento regionale pubblica istruzione: MONTEROSSO

Allegati

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE ALLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO E SUPERIORE, STATALE E PARITARIA, DI BORSE DI STUDIO A SOSTEGNO DELLE SPESE SOSTENUTE PER L'ISTRUZIONE DEI PROPRI FIGLI PER L'ANNO SCOLASTICO 2008/2009

# Art. 1 Fonti normative

La normativa di riferimento dell'intervento oggetto del presente bando è costituita:

- dalla legge 10 marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
   dal D.P.C.M. 14 febbraio 2001, n. 106, "Regolamento recante
- 2) dal D.P.C.M. 14 febbraio 2001, n. 106, "Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'art. 1, comma 9, della legge 10 marzo 2000, n. 62, concernenti un piano straordinario di finanziamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione";
- 3) dal decreto del Ministero dell'istruzione del 30 luglio 2008, che approva il piano di riparto dei finanziamenti per l'anno 2008.

Le modalità di partecipazione sono regolamentate dalla seguente normativa:

- 1) D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- 2) decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 "Definizioni di criteri unificati della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate a norma dell'art. 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 448";
- 3) decreto legislativo 3 maggio 2000, n. 130 "Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, in materia di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate";
- 4) D.P.C.M. 18 maggio 2001 "Approvazione dei modelli-tipo della dichiarazione sostitutiva unica e dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione, a norma dell'art. 4, comma 6, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, come modificato dal decreto legislativo 3 maggio 2000, n. 130",

e loro successive modificazioni ed integrazioni.

## Art. 2 Oggetto dell'intervento

L'intervento consiste nell'assegnazione di borse di studio a favore di tutti gli alunni delle scuole statali e paritarie (primarie, secondarie di I e II grado) a sostegno della spesa sostenuta per l'istruzione da parte delle famiglie che versano in condizioni di maggiore svantaggio economico.

# Art. 3 Misura dell'intervento

La borsa di studio, oggetto dell'intervento, sarà erogata secondo i seguenti importi minimi:

- a) nella misura minima di € 51,64, pari al tetto minimo di spesa sostenuta che consente l'ammissione al beneficio;
- b) in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta, se compresa tra detto importo minimo, ed i seguenti importi:

- 1) € 70,00 per le scuole primarie;
- 2) € 100,00 per le scuole secondarie di I grado;
- 3) € 140,00 per le scuole secondarie di II grado.

Questo Assessorato, sulla base del numero degli aventi diritto, predisporrà il piano di riparto di livello provinciale, riservandosi di determinare l'importo individuale definitivo da assegnare in rapporto al numero complessivo di beneficiari ed alle disponibilità di bilancio.

L'erogazione di tali borse di studio è subordinata all'accreditamento dei relativi fondi da parte dello Stato.

#### Art. 4

### Tipologia delle spese ammissibili

Preliminarmente, si richiama l'art. 5, comma 2 del già citato D.P.C.M. n. 106/2001 per sottolineare che, ai fini dell'ammissibilità al beneficio in questione, la spesa effettivamente sostenuta non potrà essere inferiore ad  $\leqslant 51,64$ , e dovrà essere stata sostenuta unicamente nel periodo compreso tra le date dell'1 settembre 2008 e del 29 aprile 2009, data di scadenza prevista per la presentazione della domanda.

Le spese ammissibili ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 106/2001 sono così di seguito descritte:

- A) spese connesse alla frequenza della scuola:
- somme a qualunque titolo versate alla scuola su deliberazione del consiglio di circolo o d'istituto;
- corsi per attività interne o esterne alla scuola, da questa promosse anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi;
- rette versate per la frequenza di convitti annessi ad istituti statali, di convitti gestiti direttamente o in convenzione dalla scuola o dall'ente locale (dette spese saranno considerate ammissibili unicamente nell'ipotesi che per le stesse il richiedente non abbia avanzato istanza per l'ottenimento del buono scuola previsto dalla legge regionale n. 14/2002);
- B) spese di trasporto sostenute per abbonamenti su mezzi pubblici, all'interno del comune di residenza;
- C) spese per i servizi di mensa a gestione diretta/indiretta erogati dagli enti locali o in esercizi interni alla scuola;
  - D) spese per sussidi scolastici:
- E) spese sostenute per l'acquisto di sussidi o materiale didattico o strumentale. Sono escluse le spese sostenute per l'acquisto dei libri di testo obbligatori.

# Art. 5

# Soggetti beneficiari

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 3 del D.P.C.M. 14 febbraio 2001, n. 106, al beneficio delle borse di studio possono accedere i genitori o gli altri soggetti che rappresentano il minore, ovvero lo stesso studente se maggiorenne, appartenenti a famiglie

in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) non superiore ad  $\in$  10.632,94.

Tale situazione economica equivalente è determinata con le modalità previste dal D.P.C.M. 18 maggio 2001 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 155 del 6 luglio 2001).

Sono ammessi al beneficio, oggetto del presente bando, i soggetti residenti nel territorio della Regione siciliana che frequentano le scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado, presenti sia nel territorio della Regione che nelle altre regioni.

#### Art. 6

#### Modalità per la partecipazione

Ai fini della partecipazione, a pena d'esclusione, i soggetti interessati dovranno produrre:

1) "Domanda di borsa di studio", che dovrà essere redatta sul formulario allegato e dovrà essere compilata dal richiedente il beneficio in ogni sua parte corredando la stessa dai seguenti allegati:

1a) fotocopia della "Attestazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.)" prevista dal D.P.C.M. 18 maggio 2001 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 155 del 6 luglio 2001), redatta sulla base dei redditi conseguiti nell'anno 2007 e recante timbro e firma dell'ente o del C.A.F. che la rilascia. Tale "Attestazione", previa compilazione della "Dichiarazione sostitutiva unica", potrà essere resa dai comuni di residenza, dalle sedi I.N.P.S. e dai centri di assistenza fiscale (C.A.F.) convenzionati e territorialmente competenti;

1b) fotocopia del documento di riconoscimento del soggetto richiedente, in corso di validità;

1c) fotocopia del codice fiscale.

Questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si riserva, per il tramite degli enti preposti alla realizzazione dell'intervento, di "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47".

L'istanza di partecipazione unitamente ai suoi allegati dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro l'improrogabile termine del giorno 29 aprile 2009 e dovrà essere presentata esclusivamente presso l'istituzione scolastica frequentata che provvederà a trasmetterla al comune di residenza per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado statali e paritarie ed alla provincia per gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie, previa verifica dei requisiti di ammissibilità.

Avverso tali elenchi, potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni decorrenti dalla data di affissione all'albo degli enti in questione.

Il presente bando sarà pubblicato nella  $\it Gazzetta$   $\it Ufficiale$  della Regione siciliana.

# FORMULARIO PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2008/2009

(Legge 10 marzo 2000, n. 62)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Modulo da consegnare alla segreteria della scuola di appartenenza dello studente entro il giorno 29 aprile 2009

Al signor presidente della provincia di
ovvero
Al signor sindaco del comune di

#### Il sottoscritto:

COGNOME	
NOME	
LUOGO DI NASCITA	
DATA DI NASCITA	
PROVINCIA	
CODICE FISCALE	

	RESIDENZA ANAGRAFICA
COMUNE	
PROVINCIA	
VIA/PIAZZA	
NUMERO CIVICO	
C.A.P.	
TELEFONO	
nella qualità di	(genitore o avente la rappresentanza legale) dello/a studente/ssa:
COGNOME	
NOME	
LUOGO DI NASCITA	
DATA DI NASCITA	
PROVINCIA	
CODICE FISCALE	
	RESIDENZA ANAGRAFICA
COMUNE	
PROVINCIA	
VIA/PIAZZA	
NUMERO CIVICO	
C.A.P.	
TELEFONO	

# Chiede

l'erogazione della borsa di studio per l'anno scolastico 2008/2009, ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62.

# DATI RELATIVI ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA FREQUENTATA NELL'ANNO SCOLASTICO 2008/2009

ISTITUZIONE SCOLASTICA			
COMUNE			
PROVINCIA			
VIA/PIAZZA			
N. CIVICO			
C.A.P.			
TELEFONO			
CLASSE FREQUENTATA			
ISTITUZIONE SCOLASTICA (apporre una "X" accanto alla scuola frequentata)	STATALE	PARITARIA	
SCUOLA (apporre una "X" accanto alla scuola frequentata)	PRIMARIA	SECONDARIA DI 1º GRADO	SECONDARIA DI 2º GRADO

### DATI RELATIVI ALLE SPESE SOSTENUTE

Il sottoscritto
nella qualità di richiedente, dichiara:
a) di avere sostenuto, nell'anno scolastico 2008/2009, una spesa complessiva:
$\square$ superiore a quella prevista come importo minimo della borsa (vedi tabella seguente)
☐ inferiore a quella prevista come importo minimo della borsa (vedi tabella seguente)
☐ inferiore ad € 51,64, e che la stessa è ricompresa tra quelle previste dall'art. 4 del bando;
Tabella importi minimi
€ 70,00 - per le scuole primarie;
€ 100,00 - per le scuole secondarie di I grado;
€ 140,00 - per le scuole secondarie di II grado;
b) che la fotocopia dell'attestazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E Redditi 2007) è conformall'originale.  Il richiedente dichiara di essere consapevole che codesta Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ha facoltà di "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47".  A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il sottoscritto dichiara di essere consapevole della de cadenza dai benefici conseguiti in seguito a dichiarazioni non veritiere e del fatto che gli atti falsi e le dichiarazioni mendaci sono pu nite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, e che è in possesso della documentazione attestante le spese sostenute e la esibirà su richiesta dell'Amministrazione.  Il richiedente autorizza, altresì, la Regione siciliana e gli enti locali interessati ad utilizzare i dati contenuti nel presente formula rio per le finalità previste dalla legge, nonché per elaborazioni statistiche da svolgere in forma anonima e per la pubblicazione degle esiti, il tutto nel rispetto dei limiti posti dal decreto legislativo n. 196/2003.  Il richiedente dichiara di non avere presentato domanda per l'ottenimento di analogo beneficio in altra regione.  Lo scrivente allega alla presente:  1) fotocopia dell'attestazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) relativa ai redditi conseguiti nell'anno 2007 (sarà ritenuta valida anche se rilasciata da oltre un anno);  2) fotocopia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;  3) fotocopia del codice fiscale.
Data
Firma del richiedente

(2009.11.766)088

# ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

CIRCOLARE 11 marzo 2009.

Monitoraggio sanatorie edilizie - 6ª Rilevazione stato di attuazione istanze di sanatoria edilizia di cui alle leggi n. 47/85, n. 724/94 e n. 326/03 - Aggiornamento dati al 31 dicembre 2008.

AI RESPONSABILI DELLE UNITA' ORGANIZZATIVE DELL'ABUSI-VISMO EDILIZIO DEI COMUNI DELLA REGIONE SICILIANA

Ai fini dell'aggiornamento periodico della banca-dati di cui all'oggetto, si chiede di comunicare, entro 20

giorni, lo stato degli adempimenti relativi alla definizione delle istanze di sanatoria edilizia, secondo le istruzioni contenute nella "Scheda di rilevamento ed aggiornamento dei dati" che si allega in copia.

Si ricorda l'obbligo della trasmissione dei dati derivante dal decreto istitutivo dell'Osservatorio di cui al decreto n. 172 del 9 marzo 2005, modificato con decreto n. 36 del 15 febbraio 2008.

Si fa presente che, in caso di mancato adempimento, l'omissione sarà segnalata agli organi competenti.

Il dirigente generale del dipartimento regionale urbanistica: AGNESE